



ENTE ACQUE UMBRE - TOSCANE

Arezzo

DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE

N. 219

del 29-07-2025

OGGETTO: ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (O.I.V.) CON INCOMBENZE AGGIUNTIVE DI NUCLEO DI VALUTAZIONE IN FORMA MONOCRATICA- AVVIO DI PROCEDURA PUBBLICA COMPARATIVA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER IL TRIENNIO 2025-2028

IL DIRETTORE

VISTO l'articolo 2, comma 4 del decreto legge 30.11.2009, n.194, convertito in legge 25.02.2010 n.25;

VISTO il conseguente Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, il Commissario ad Acta per la gestione delle funzioni già esercitate dall'Ente Irriguo Umbro – Toscano (E.I.U.T.), la Regione Toscana e la Regione Umbria, sottoscritto in data 13.10.2011;

RICORDATA l'istituzione dell'Ente Acque Umbre-Toscane (E.A.U.T.) mediante la successiva Intesa in data 14.10.2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 03.11.2011 in quanto ratificata con Legge della Regione Toscana del 28.10.2011 n.54, pubblicata il 02.11.2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - n. 51 Sez. I, e con Legge della Regione Umbria del 27.10.2011 n.11, pubblicata il 02.11.2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 48 parti I – II (s.g.);

VISTI gli articoli 6 e 8 della predetta Intesa 14.10.2011 che disciplina le funzioni del Consiglio di amministrazione e del Presidente;

VISTO l'art. 6 comma 4 della predetta Intesa 14.10.2011 che prevede l'assistenza del Direttore alle sedute del Consiglio di amministrazione;

VISTO il DPGR Toscana 12 agosto 2022 n. 169 con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione di E.A.U.T. ai sensi dell'art. 6, comma 2, della citata Intesa in data 14.10.2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28.10.2011 n.54 e con Legge della Regione Umbria del 27.10.2011 n.11

VISTO lo Statuto di E.A.U.T. approvato dalla Giunta Regionale dell'Umbria con Delibera n.1455 del 19.11.2012 e dalla Giunta Regionale della Toscana con Delibera n.1033 del 26.11.2012 e successive;

VISTO in particolare l'art. 8, sesto comma, dello Statuto di E.A.U.T.;

VISTE le deliberazioni - approvate dalle Regioni Toscana e Umbria - con cui il Consiglio di Amministrazione di E.A.U.T. ha adottato il regolamento di contabilità e quello di organizzazione;

RICORDATO che è stata ammessa la gestione delle spese obbligatorie o non differibili ai sensi dell'art. 11, comma 3;

APPENDICE ISTRUTTORIA

PREMESSO:

EAUT è ente pubblico economico e pertanto soggetto non rientrante tra le amministrazioni pubbliche di cui all art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

EAUT, per proprio ordinamento, è unicamente tenuto ad istituire un nucleo di valutazione ma non un OIV ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 150/2009 (senza conseguentemente aversi piena applicazione della disciplina del D.P.R. n. 105/2016 e neppure dunque del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 6 agosto 2020) e pertanto ha da tempo attivato un Servizio per il "controllo interno" con compiti anche propri del "nucleo di valutazione" (organismo con funzioni non di OIV ma solo analoghe a quelle degli OIV con funzionamento ispirato ai principi contenuti nella Legge 15/2009, per quanto applicabili) ritenendo di provvedere già da alcuni anni alle attività di controllo interno avvalendosi di un supporto monocratico - con compiti anche propri del "nucleo di valutazione" - tramite un soggetto in possesso di elevata professionalità ed esperienza maturata nel campo del management, della pianificazione e del controllo di gestione della valutazione della prestazione e della valutazione del personale.

L'incarico in essere (fatto salvo il completamento degli adempimenti residui) verrà a cessare (con anticipo di pochi mesi) dal 31/09/2025, in conseguenza della richiesta di dimissioni presentata e pervenuta ad EAUT in data 30/05/2025 con prot. n. 2266 ed è pertanto necessario provvedere ad una nuova nomina per il triennio 2025/2028, procedendo a tal fine con espletamento di procedura comparativa in analogia a quella contemplata dall'art. 14bis comma 3 del D.Lgs. 150/2009 e dal citato DM del 06.08.2020 con avviso per manifestazione di interesse da pubblicarsi nel sito di EAUT - Sezione Amministrazione Trasparente - e nella piattaforma telematica Asmecommm.

L'incarico di O.I.V. monocratico, conferito in esito alla procedura di cui al presente avviso, avrà durata di tre anni, con decorrenza dalla data del provvedimento di conferimento dell'incarico, e potrà essere rinnovato una sola volta, previa procedura selettiva pubblica.

Il Servizio riguarda il "controllo interno" con compiti anche propri del "nucleo di valutazione" (organismo con funzioni non di OIV ma solo analoghe a quelle degli OIV con funzionamento ispirato ai principi contenuti nella Legge 15/2009, per quanto applicabili), in linea con le previsioni contenute nel Regolamento di organizzazione di EAUT e nel Regolamento di contabilità di EAUT quelli oltre che con quelle in materia di "trasparenza" ed "anticorruzione". L'incaricato sarà chiamato - pur a titolo non esaustivo - ad espletare le seguenti attività:

- a) monitorare il funzionamento del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elaborare una relazione annuale sullo stato dello stesso;
- b) comunicare tempestivamente le criticità riscontrate al CdA per il tramite del direttore;
- c) validare la relazione sulla prestazione (la validazione positiva delle attività dell'Amministrazione e dell'Ente è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti incentivanti);
- d) garantire la correttezza dei processi di misurazione e valutazione nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- e) proporre al CdA la valutazione annuale del direttore e suo tramite dei Dirigenti;
- f) essere responsabile della corretta applicazione del sistema di valutazione;
- g) promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità di cui alle vigenti disposizioni;
- i) verificare la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e quelli indicati nel Piano esecutivo di gestione, o PEG, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori;

j) utilizzare, assieme agli altri organi deputati alla valutazione, le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza e gli esiti dei controlli interni, così come regolamentati all'interno dell'Ente, ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati; nonché tutti quelli previsti da altre norme statali, ove applicabili, regionali o regolamentari dell'ente.

Il compenso massimo è stimato nella somma pari ad euro 8.000,00 annui e quindi complessivamente (per il triennio) pari ad euro 24.000,00 oltre IVA, ed oneri contributivi, se e come per legge dovuti e remunera tutte le spese sostenute dallo stesso per il corretto espletamento dell'incarico, per cui nessun ulteriore trattamento sia accessorio, sia economico (ad es. a titolo di rimborso per spese di viaggio, vitto, alloggio, etc.) potrà essere preteso.

Il partecipante dovrà possedere i seguenti requisiti:

- A. essere iscritto (in qualsiasi fascia professionale) all'Elenco Nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;
- B. essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- C. godere dei diritti civili e politici;
- D. essere in possesso di diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o laurea magistrale nel previgente ordinamento di studi;
- E. essere in possesso dei requisiti generali di competenza ed esperienza professionale stabiliti dall'art. 2, comma 1, lettera b) punto 2. del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 6 agosto 2020, ossia comprovata esperienza professionale di almeno cinque anni maturata presso pubbliche amministrazioni o aziende private, nella misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel risk management, così come specificato ed evidenziato nel curriculum;
- F. avere svolto le attività di cui sopra preferibilmente in Enti pubblici economici, società e enti di diritto privato in controllo pubblico;
- G. essere in possesso dei requisiti di integrità stabiliti dall'art. 2, comma 1, lettera c) del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 6 agosto 2020.

Tutto ciò premesso e considerato;

SI PROPONE AL DIRETTORE:

- di prendere atto che EAUT è ente pubblico economico e pertanto soggetto non rientrante tra le amministrazioni pubbliche di cui all art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e per proprio ordinamento, è unicamente tenuto ad istituire un nucleo di valutazione ma non un OIV ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 150/2009 (senza conseguentemente aversi piena applicazione della disciplina del D.P.R. n. 105/2016 e del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 6 agosto 2020);
- di prendere atto che l'incarico attuale (ai fini di cui al precedente punto), attivato anche per il "controllo interno" con compiti anche propri del "nucleo di valutazione" (organismo con funzioni non di OIV ma solo analoghe a quelle degli OIV con funzionamento ispirato ai principii contenuti nella Legge 15/2009, per quanto applicabili) verrà a cessare il 31/09/2025 (fatto salvo il completamento degli adempimenti residui);
- di prendere atto che EAUT intende avvalersi per lo svolgimento delle attività come sopra descritte - in ragione delle proprie dimensioni e con l'obiettivo dell'economicità

- di un organismo monocratico;
- di autorizzare, conseguentemente, l'avvio di procedimento per il conferimento di tale incarico per il triennio 2025/2028 con un compenso stimato nella somma massima pari ad euro 8.000,00 annui e quindi complessivamente (per il triennio) per una spesa di euro 24.000,00 oltre IVA, ed oneri contributivi, se e come per legge dovuti (spese incluse) - espletando procedura comparativa - come previsto dall'art. 14bis comma 3 del D.Lgs. 150/2009 e dal DM del 06/08/2020 - con avviso per manifestazione di interesse da pubblicarsi nel sito di EAUT - Sezione Amministrazione Trasparente - e nella piattaforma telematica Asmecomm;
- di approvare lo schema di avviso che allegato alla presente ne costituisce parte integrante;
- di prendere atto che, attesa la sua natura giuridica di attività di collaborazione autonoma prevista in applicazione di competenze istituzionali (e non di appalto di lavoro o di servizio), l'incarico in oggetto non rientra nella disciplina sulla tracciabilità e pertanto non è dovuto il CIG (così come da determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'A.V.C.P. in relazione a quanto per analogia di principio contenuto nell'art. 7, comma 6, del decreto lg.vo 30 marzo 2001, n. 165);
- di trasmettere e sottoporre la presente al CdA per quanto di competenza e per necessario recepimento;

IL QUALE

DISPONE

1. di dare atto che costituisce parte integrante della presente l'appendice istruttoria unitamente all'appendice finanziaria;
2. di prendere atto che EAUT è ente pubblico economico e pertanto soggetto non rientrante tra le amministrazioni pubbliche di cui all art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e per proprio ordinamento, è unicamente tenuto ad istituire un nucleo di valutazione ma non un OIV ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 150/2009 (senza conseguentemente aversi piena applicazione della disciplina del D.P.R. n. 105/2016 e del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 6 agosto 2020);
3. di prendere atto che l'incarico attuale (ai fini di cui al precedente punto), attivato anche per il "controllo interno" con compiti anche propri del "nucleo di valutazione" (organismo con funzioni non di OIV ma solo analoghe a quelle degli OIV con funzionamento ispirato ai principi contenuti nella Legge 15/2009, per quanto applicabili) verrà a cessare il 31/09/2025 (fatto salvo il completamento degli adempimenti residui);
4. di prendere atto che EAUT intende avvalersi per lo svolgimento delle attività come sopra descritte - in ragione delle proprie dimensioni e con l'obiettivo dell'economicità - di un organismo monocratico;
5. di autorizzare, conseguentemente, l'avvio di procedimento per il conferimento di tale incarico per il triennio 2025/2028 con un compenso stimato nella somma massima pari ad euro 8.000,00 annui e quindi complessivamente per una spesa di euro 24.000,00 oltre IVA, ed oneri contributivi, se e come per legge dovuti (spese incluse) - espletando procedura comparativa - come previsto dall'art. 14bis comma 3 del D.Lgs. 150/2009 e dal DM del 06/08/2020 - con avviso per manifestazione di interesse da pubblicarsi nel sito di EAUT - Sezione Amministrazione Trasparente - e nella piattaforma telematica Asmecomm;
6. di approvare lo schema di avviso che allegato alla presente ne costituisce parte integrante;
7. di prendere atto che, attesa la sua natura giuridica di attività di collaborazione autonoma prevista in applicazione di competenze istituzionali (e non di appalto di lavoro o di servizio), l'incarico in oggetto non rientra nella disciplina sulla

tracciabilità e pertanto non è dovuto il CIG (così come da determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'A.V.C.P. in relazione a quanto per analogia di principio contenuto nell'art. 7, comma 6, del decreto lg.vo 30 marzo 2001, n. 165);

8. di trasmettere e sottoporre la presente al CdA per quanto di competenza e per necessario recepimento;
9. di dichiarare valida ed esecutiva la presente in quanto assunta con i poteri conferiti dall'art.11 dell'Intesa in data 14.10.2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 03.11.2011, ratificata con Legge Regione Toscana n.54/11 e con Legge Regione Umbria n.11/11 nonché dall'art.8, c.6 dello Statuto di E.A.U.T.

Sottoscrivendo il presente si dichiara, ai sensi del D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445, rispetto al ruolo ricoperto nel presente procedimento, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione (art. 6 bis l. 241 del 1990, art. 53 d.lgs. 165/2001, art. 7 d.p.r. 62/2013, art. 16 d.lgs. 36/2023).

L'ISTRUTTORE

Laura Guidelli

**IL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA'
GENERALI**

AVV.
LAURA GUIDELLI

IL DIRETTORE

Ing. Andrea Canali